



Schweizer Weinhandelskontrolle  
Contrôle suisse du commerce des vins  
Controllo svizzero del commercio dei vini  
Swiss wine trade inspection

# Rapporto di attività e conti 2025

# Controlliamo il commercio dei vini su incarico della Confederazione

4706

aziende sono  
soggette ad  
ispezione da  
parte  
del CSCV

1402

ispezioni sono state  
eseguite nel 2025

262

aziende sono state  
ispezionate per la  
prima volta

Controllo svizzero del commercio dei vini	3
<b>A</b> Aspetti generali	<b>6</b>
<b>B</b> Aziende assoggettate al controllo	<b>9</b>
<b>C</b> Controllo	<b>10</b>
<b>D</b> Esercizio e conti	<b>18</b>
Ringraziamenti	<b>26</b>

Nel presente rapporto, i termini riferiti a persone vengono utilizzati a prescindere dal genere. Il CSCV utilizza la forma di genere maschile.

Salvo diversa indicazione, i dati del presente rapporto si riferiscono al 31 dicembre 2025.

**Sede**

Stettbachstrasse 6  
8600 Dübendorf  
Tel.: +41 43 305 09 09  
E-Mail: info@cscv-swk.ch  
Sito internet: cscv-swk.ch

**Autorità di sorveglianza**

Dipartimento federale dell'economia, della  
formazione e della ricerca

**Sorveglianza della Fondazione**

Dipartimento federale dell'interno

**Membri del Consiglio di fondazione**

**Urs Schwaller**, Presidente  
Dr. iur. Avv.

**Ursula Beutler**,  
Association suisse du commerce des vins  
(ASCV)  
**Corinne Fischer**, Sostituto

**Martin Morgenthaler**,  
Association nationale des coopératives  
viti-vinicoles suisses (ANCV)  
**Olivier Robert Grandpierre**, Sostituto

**Blaise Hermann**, Vice-Presidente  
Société des encaveurs de vins suisses  
(SEVS)  
**Philippe Rouvinez**, Sostituto

**Cédric Guillod**,  
VignobleSuisse SWBV  
**Boris Keller**, Sostituto

**Andrea Boccino**,  
Associazione ticinese negozianti di vino e  
vinificatori (ATNVV)  
**Alfred de Martin**, Sostituto

**Michael Hock**,  
Société des encaveurs de vins du Valais  
(SEVV)  
**Jean-René Germanier**, Sostituto

**Grégoire Dubois**,  
Union des encaveurs et négociants en vins  
Vaud-Fribourg (UENV)  
**Benjamin Massy**, Sostituto

**Urs Zweifel**,  
Branchenverband Deutschschweizer Wein  
**Martin Wiederkehr**, Sostituto

**Esperti**

**Franziska Franchini**,  
Ufficio federale della sicurezza alimentare e  
di veterinaria (USAV)

**Léonard Dorsaz**,  
Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG)

**Direzione**

**Katia Ziegler**, **Thomas Anderegg**,  
**Pascale Wapf**, **Petra Giannini**, **Doris  
Moura**, **Franz Kessler**, **Anna Maria Bozzi**,  
**Isabelle Thürlemann**

**Ispettori**

**Yves Müller**, **Antoine Perey**,  
**Thomas Stähli**, **Ernst Tschumi**,  
**Remo Tettamanti**, **Jean-Michel  
Gosteli**, **Mike Farr**

## Un controllo affidabile in un contesto esigente

In Svizzera abbiamo il privilegio di poter contare su viticoltrici e viticoltori altamente qualificati e innovativi, nonché su imprese commerciali affidabili e integre. Questa solidità costituisce il fondamento della fiducia che le consumatrici e i consumatori ripongono nel vino svizzero.

Il consumo di vino è in calo a livello mondiale - e la Svizzera non sfugge a questa tendenza. Questa evoluzione pone le viticoltrici e i viticoltori di fronte a sfide importanti. Essa riguarda anche il Controllo svizzero del commercio dei vini (CSCV), incaricato di effettuare i controlli di cantina presso le aziende.

In questo contesto economico difficile, gli ispettori sono chiamati a dimostrare un impegno ancora maggiore. Devono conciliare la comprensione delle situazioni individuali delle aziende controllate con l'applicazione dei requisiti normativi. In qualità di organo di controllo indipendente incaricato dalla Confederazione, il CSCV agisce con oggettività e imparzialità.

Anche in periodi di tensione economica, il rispetto delle disposizioni legali deve poter essere verificato in modo chiaro e documentato. Un controllo trasparente, coerente e comprensibile contribuisce in modo determinante a rafforzare la fiducia nel vino svizzero.

I riscontri positivi del settore costituiscono una fonte di motivazione essenziale per gli ispettori del CSCV. Il valore aggiunto del nostro lavoro viene confermato anche dalle aziende al termine di un'ispezione, quando viene sottolineato che le informazioni fornite dagli ispettori hanno apportato un sostegno concreto e utile.

Così, anche in un contesto esigente, il CSCV contribuisce attivamente al mantenimento e allo sviluppo della qualità del vino svizzero.

**Controllo svizzero del commercio dei vini**

**Katia Ziegler**

Direttrice

# A

## 1. Consiglio di fondazione e Direzione

Sotto la guida del Presidente Dr. iur. Urs Schwaller, il Consiglio di fondazione si è riunito cinque volte durante l'anno in rassegna. Il Consiglio di fondazione è stato particolarmente impegnato dalla richiesta di un gruppo di produttori indipendenti che, tramite un postulato, hanno sollecitato una semplificazione dei documenti da presentare durante i controlli effettuati dal CSCV. Anche gli adeguamenti delle basi legali relativi all'indicazione dei valori nutrizionali sul vino, in conformità al diritto dell'Unione europea, hanno costituito un tema importante.

## 2. Mandato

Il compito effettivo del Controllo svizzero del commercio dei vini (CSCV) è descritto nell'Ordinanza concernente la viticoltura e l'importazione di vino (Ordinanza sul vino). L'articolo 36 di tale ordinanza stabilisce che «l'esecuzione del controllo del commercio del vino è affidata» al CSCV. Esso ha quindi la funzione di organo di controllo ufficiale. A tal fine, il 26 febbraio 2019 il CSCV ha stipulato un accordo di prestazione di servizi con l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Ciò significa che il CSCV è responsabile dell'ispezione delle aziende che si occupano del commercio del vino in tutto il territorio svizzero.

Le ispezioni del CSCV garantiscono che l'origine, la tracciabilità e l'etichettatura dei prodotti siano conformi ai requisiti di legge. Il controllo del commercio del vino è uno strumento importante per proteggere il consumatore e promuovere una concorrenza leale nel commercio del vino in Svizzera.

## 3. Ispezione e accreditamento

Il CSCV si avvale di 7 ispettori per svolgere il suo compito principale. Con i loro controlli, questi esperti valutano in che misura il vino sia conforme ai requisiti legali.

È chiaro che queste ispezioni vengono effettuate in modo obiettivo e indipendente. Solo se esse vengono effettuate in conformità con questi criteri, si otterrà la necessaria accettazione da parte del settore vitivinicolo e dei consumatori.

A livello internazionale, gli organismi di controllo lavorano con gli accreditamenti in modo da soddisfare i suddetti requisiti di indipendenza, ma anche, ad esempio, di strutture e processi. L'accREDITAMENTO (in latino *accredere* = attribuire credito) riconosce la competenza di un organismo.

In questo senso, il Controllo svizzero del commercio dei vini CSCV è accreditato secondo la norma ISO 17020. Questo marchio di qualità è verificato dal Servizio di accreditamento svizzero (SAS). Il SAS dipende amministrativamente dalla Segreteria di Stato dell'Economia (SECO). Tuttavia, decide in modo autonomo e indipendente, in conformità con le linee guida nazionali e internazionali in vigore.

Dal 1° gennaio 2025, la legge sull'agricoltura equipara tutte le istanze di ispezione agli organismi di certificazione. Ciò significa che, in caso di ricorso contro una decisione d'ispezione, la prima istanza competente è l'organo di ricorso indipendente del CSCV, incaricato di trattare il reclamo.

Nell'ottobre 2025, il SAS ha condotto un audit completo di riaccREDITAMENTO, che il CSCV ha concluso con un ottimo risultato. Il prossimo audit di sorveglianza è previsto per maggio 2027.

## 4. Contabilità e schede delle forniture

Che si tratti di produzione o di lavorazione, ogni azienda vitivinicola soggetta all'ispezione del CSCV deve tenere una documentazione completa relativa a tutti i prodotti vitivinicoli commercializzati. Per ogni singolo prodotto vitivinicolo deve essere conservata una scheda contabile con le rispettive entrate e uscite.

Per “contabilità di cantina” si intende l’insieme delle schede contabili con i documenti giustificativi corrispondenti. Ciò include i documenti di importazione, le fatture e le schede delle forniture. Schede delle forniture di alta qualità, che contengono le quantità di uva raccolte, sono un prerequisito essenziale per le attività di controllo del CSCV. Per il CSCV è importante che le denominazioni geografiche dei vigneti, che sono più piccoli di un comune, siano esplicitamente indicate sulle schede delle forniture. Solo in questo modo il flusso delle merci può essere completamente controllato e quindi si può determinare chiaramente se il vino imbottigliato proviene effettivamente dal vigneto indicato sull’etichetta.

Purtroppo, in alcune schede delle forniture continuano a mancare unità geografiche più piccole di un comune. In alcuni cantoni, mancano gli elenchi delle indicazioni geografiche di località (toponimi). Come il CSCV ha già fatto presente all’UFAG e ai responsabili cantonali della viticoltura, è possibile verificare correttamente le indicazioni geografiche di località e le menzioni dell’azienda riguardo alla posizione geografica specifica solo se sono soddisfatti i seguenti presupposti: (a.) se queste sono previste dal Cantone, (b.) se sono indicate nelle schede delle forniture, (c.) l’organo di controllo dispone di un registro di tali indicazioni e (d.) nella legislazione cantonale sono previste disposizioni legali chiare per i diritti di taglio e di assemblaggio di queste unità geografiche.

Nel 2025, il CSCV ha ulteriormente intensificato la collaborazione con i servizi competenti al fine di migliorare questa banca dati di schede delle forniture dettagliate.

zione di origine controllata DOC. Come risultato di questi regolamenti cantonali, è possibile che i singoli cantoni trattino uno stesso argomento in modo diverso. Il CSCV intrattiene uno scambio costante con i singoli cantoni per quanto concerne l’implementazione dettagliata delle ordinanze nel relativo contesto di applicazione.

## 5. Legislazione federale e cantonale

Oltre alla legislazione nazionale, esistono ordinanze o regolamenti sul vino cantonali che prevedono un’interpretazione più o meno dettagliata dell’Ordinanza sul vino e delle regolamentazioni della denomina-



# B

## 1. Aspetti generali

Al 31 dicembre 2025, le aziende assoggettate al controllo del CSCV erano 4706 (2024: 4786 aziende).

## 2. Struttura per quantità di vino venduto

Il numero di aziende registrate presso il CSCV si presenta come segue:

Volume d'affari (hl)	2025	2024
	Numero di aziende	Numero di aziende
non dichiarato*	125	109
-51	2592	2686
51-100	437	429
100-200	424	428
200-300	261	261
300-400	165	152
400-500	99	92
500-1000	250	269
1000-2500	165	167
2500-5000	70	73
5000-10000	60	58
10000-20000	29	32
20000-	29	30
<b>Totale</b>	<b>4706</b>	<b>4786</b>

\*Nuove aziende di cui non si conoscono ancora i dati di fatturato e aziende che non dichiarano i propri dati di fatturato.

## B

## 3. Struttura per settore di attività

Il genere di attività delle aziende registrate fornisce il seguente quadro:

Genere di attività	2025	2024
B: Commercio di vino in bottiglia	2919	2961
E: Viticoltori-produttori	1034	1062
A: Commercio di vino sfuso e in bottiglia, vinificazione per terzi	688	710
T: Commercio di prodotti vitivinicoli sfusi per l'elaborazione industriale	56	36
D: Produzione solo di succo d'uva senza alcool	9	10
<b>Totale</b>	<b>4706</b>	<b>4786</b>

## Controllo

## C

## 1. Metodo di controllo

Le ispezioni CSCV seguono direttive chiare. Il metodo di controllo scaturisce dal testo dell'Ordinanza sul vino, che descrive il controllo negli articoli 33 e seguenti.

In particolare, il CSCV rispetta i requisiti legali secondo cui le aziende più piccole devono essere ispezionate almeno ogni sei anni.

Un'analisi dei rischi determina quale azienda viene ispezionata quando e con quale frequenza. Le aziende che presentano lacune nei propri registri interni e nei sistemi di autocontrollo, che si sono già segnalate per violazioni dell'ordinanza sul vino o che immettono sul mercato volumi molto elevati accompagnati da una grande varietà di prodotti vitivinicoli, sono sottoposte a controlli più frequenti. Il gruppo a più alto rischio viene ispezionato con

cadenza annuale.

I processi e i moduli di ispezione vengono regolarmente rivisti e approvati dall'ente di accreditamento SAS nell'ambito degli audit. Le ispezioni si svolgono quindi secondo linee guida standardizzate e conformi ai requisiti professionali.

Una volta sul posto, l'ispettore informa il responsabile dell'azienda delle sue osservazioni e constatazioni, avviando così un primo scambio sui risultati dell'ispezione. Il responsabile dell'azienda ha la possibilità di reagire immediatamente, in conformità con il diritto di essere ascoltato.

Se non c'è nulla da contestare o se ci sono solo piccole mancanze rispetto ai requisiti di legge, l'ispettore invia immediatamente il suo rapporto all'azienda. In caso di non conformità maggiori che de-

vono essere esaminate più attentamente, il risultato dell'ispezione viene valutato dalla direzione del CSCV.

Se in sede d'ispezione sono state rilevate mancanze gravi, il CSCV avvia una procedura amministrativa o denuncia l'azienda. Con oltre mille ispezioni all'anno, questo accade in pochi casi.

## 2. Attività di controllo

Nel 2025, il CSCV ha effettuato 1402 controlli (2024: 1427). Il numero di ispezioni svolte è rimasto pressoché stabile rispetto all'anno precedente.

La tabella riportata di seguito offre una panoramica sul numero di controlli eseguiti considerando la tipologia di attività delle aziende.

Genere di attività	2025	2024
B: Commercio di vino in bottiglia	748	738
E: Viticoltori-produttori	337	439
A: Commercio di vino sfuso e in bottiglia, vinificazione per terzi	298	243
T: Commercio di prodotti vitivinicoli sfusi per l'elaborazione industriale	15	6
D: Produzione solo di succo d'uva senza alcool	4	1
<b>Totale</b>	<b>1402</b>	<b>1427</b>



## Intervista a Viviana Pasta, viticolttrice

*Diventare viticoltrice era il suo sogno fin da bambina? Quando ha capito che era quello che avrebbe voluto fare?*

Da piccoli eravamo entrambi (Viviana Pasta e suo marito Dario Pistarà, ndr.) affascinati dal mondo della natura e delle piante, ma il vero interesse per la viticoltura è nato durante gli studi universitari. Proprio all'Università di Milano ci siamo incontrati, condividendo la passione per il vino e decidendo di costruire insieme il nostro percorso in questo settore.

*Quale percorso avete seguito per diventare viticoltori?*

Il mio è stato un percorso classico: laurea in Viticoltura ed Enologia a Milano presso l'Università degli studi di Milano, seguita dal DNO (Diploma Nazionale di Enologo) presso l'ISVV di Bordeaux. Dopo l'università ho maturato esperienze pratiche sia in Italia che in Francia. Insieme a Dario abbiamo lavorato in diverse regioni d'Italia e in Australia. Dario, dopo la laurea a Milano, ha gestito un'importante realtà vitivinicola siciliana. Nel 2016 abbiamo deciso di fondare insieme la nostra azienda.

*Dove lavorate oggi?*

Oggi gestiamo la nostra azienda, la Castello di Cantone SA, e dal 2022 anche la Vecchia Masseria SA, con circa 15 ettari di vigneto ai piedi del monte San Giorgio, patrimonio mondiale dell'UNESCO.

*Qual è la dimensione della Vecchia Masseria? Producete anche per l'esportazione?*

Possediamo circa 15 ettari di vigneto. Il nostro team varia a seconda della stagione, ma contiamo su circa 4 dipendenti. Produciamo diverse tipologie di vino: bianchi, rossi e anche spumanti metodo classico, con lunghi affinamenti sui lieviti, prestando particolare attenzione alle varietà autoctone e internazionali. La maggior parte dei nostri vini viene venduta sul mercato svizzero, con alcune esportazioni selezionate all'estero.

*Come nasce un buon vino?*

Un buon vino nasce dalla combinazione tra un terreno sano, una cura attenta della vite, una vendemmia fatta al momento giusto e una vinificazione precisa. La qualità è fondamentale, e la maggior parte dei colleghi la considera una priorità. È vero: se il vino prodotto è di scarsa qualità, l'immagine dell'intero settore ne risente, perché il consumatore percepisce l'insieme, non il singolo produttore.



*Il controllo del commercio del vino CSCV è responsabile della garanzia della qualità. Perché le verifiche sono importanti?*

I controlli garantiscono che il vino che arriva sul mercato rispetti gli standard qualitativi e legali. Queste verifiche sono fondamentali per tutelare i consumatori, ma anche per proteggere la reputazione dei viticoltori e vinificatori svizzeri.

*Come vi preparate ad un controllo?*

Ci prepariamo mantenendo una documentazione chiara e aggiornata, monitorando attentamente le fasi di vinificazione e imbottigliamento, e rispettando rigorosamente le norme di produzione ed etichettatura.

*In passato c'era resistenza nei confronti dei controlli. Perché alcuni colleghi hanno difficoltà ad accettarli?*

Alcuni vedono i controlli come un ostacolo burocratico o un giudizio sul proprio lavoro. Ma in realtà servono a garantire trasparenza e qualità: accettarli significa valorizzare il proprio vino e la credibilità del settore.

*A volte il controllo del commercio del vino rileva irregolarità nelle aziende. Perché è importante che tutti i viticoltori prestino attenzione alla qualità?*

Prestare attenzione alla qualità significa proteggere il consumatore e la reputazione dell'intero settore vitivinicolo svizzero. Anche una sola irregolarità può creare problemi generali, quindi la cura e la responsabilità sono essenziali per tutti.

*Che progetti avete per l'azienda e sul piano personale?*

Vogliamo continuare a valorizzare i nostri terroir, sviluppare vini sempre più identitari e sostenibili, e far crescere la presenza del nostro marchio anche all'estero. A livello personale, cerchiamo di continuare a imparare e migliorare ogni anno, perché la viticoltura è un lavoro che richiede passione e aggiornamento costante.

## C

### 3. Ispezioni

Le ispezioni garantiscono che l'origine, la qualità e l'etichettatura dei prodotti siano conformi ai requisiti legali. Per raggiungere questo obiettivo, sono necessarie una buona preparazione e un'attenta esecuzione. In loco un'ispezione dura in media poco più di tre ore - nelle strutture di maggiori dimensioni può protrarsi per diversi giorni. Questa durata varia notevolmente e dipende da diversi criteri, in particolare dall'esperienza e dalla qualità della documentazione tenuta in modo accurato e continuativo dall'azienda controllata: quanto più i documenti sono completi e presentati in modo trasparente, tanto più l'ispezione può essere svolta in modo efficiente. La preparazione dell'ispezione, la redazione del rapporto, il tempo di spostamento nonché il tempo dedicato all'esame del rapporto d'ispezione e, se del caso, all'emanazione di decisioni da parte della direzione rappresentano un ulteriore carico di lavoro. Questo può aumentare rapidamente e in modo significativo quando la documentazione delle aziende è insufficiente o lacunosa.

### 4. Strumenti di controllo

Dal 2019 sono stati aggiunti due nuovi strumenti di controllo: il prelievo di campioni ufficiali e l'accesso alla contabilità finanziaria. Nel 2025, la contabilità finanziaria di 25 imprese è stata esaminata. Il CSCV ha inoltre semplificato il formato dei rapporti di ispezione affinché le osservazioni siano più comprensibili per le imprese e sia più facile distinguere le irregolarità gravi da quelle minori rispetto alla legislazione.

### 5. Risultati dei controlli

#### 5.1 Aziende vitivinicole conformi

Nel complesso, le 1402 imprese visitate hanno operato a un buon livello e hanno potuto presentare i documenti richiesti relativi ai vini controllati.

Area di controllo	Numero non conformità 2025	Numero non conformità 2024
Contabilità di cantina	692	738
Certificati e altri documenti (fatture, documenti importazione, listini dei prezzi)	648	612
Etichette	307	519
Dichiarazione dell'inventario e della cifra d'affari in litri	267	244
Altro	184	515
Registrazione	204	397
Manipolazioni non conformi di vini	70	89
Cantina/deposito	72	117
<b>Totale*</b>	<b>2444</b>	<b>3231</b>

\* Il fatto che il numero di mancanze superi il numero di aziende ispezionate si spiega con il fatto che in alcune aziende sono state riscontrate diverse carenze. Si tratta di un elenco sommario: non viene fatta alcuna distinzione tra carenze gravi e non conformità di lieve entità.

La tabella precedente evidenzia quanto segue: nel 2025, il problema dei documenti di accompagnamento necessari per le merci non è ancora risolto. Sebbene la situazione sia relativamente soddisfacente con alcuni Stati membri dell'UE, persiste l'assenza di un documento di accompagnamento ufficiale armonizzato con un codice chiaramente identificabile (ad esempio, nell'importazione di vini in bottiglia provenienti da Germania e Austria). Per quanto riguarda le importazioni dall'Italia, sono disponibili solo in parte i dati MVV (Movimenti prodotti vitivinicoli). Da un lato, le imprese sono legalmente tenute a presentare tali documenti di accompagnamento e sono controllate in tal senso dal CSCV, poiché l'assenza di documenti o l'omissione di determinate informazioni può indicare un possibile inganno; dall'altro lato, in alcuni casi le imprese si trovano nell'impossibilità di ottenere tale documento.

## 5.2 Misure e denunce

739 imprese controllate (2024: 1082) non hanno dato luogo ad alcuna contestazione - al massimo, in qualche caso, alla rilevazione di irregolarità minori alle quali le imprese hanno potuto porre rimedio in breve tempo (difetti nelle etichette o nei documenti di vendita). In tre casi, le carenze erano così gravi che sono stati emessi degli ammonimenti. Questo perché, ad esempio, la contabilità della cantina era inadeguata, come già stabilito durante l'ultima ispezione. In otto casi (2024: 10), è stata presentata una denuncia penale, ad esempio, perché ancora una volta non c'era la contabilità di cantina o perché gli operatori hanno eluso le ispezioni del CSCV. La tabella sottostante fornisce una panoramica dei motivi di denuncia.

Motivo della denuncia	2025	2024
Controllo non eseguibile	7	4
Commercio di vino sfuso senza registrazione	-	1
Gestione della contabilità di cantina	1	3
Altro	2	4
<b>Totale*</b>	<b>10</b>	<b>12</b>

\* Una stessa azienda può essere denunciata per più motivi.

## C

Tipo di misura	2025	2024
Ammonimento	3	29
Ripristino della conformità	2	44
Ordine di tenere la contabilità di cantina	5	59
Declassamento	1	3
Sanzione finanziaria, ispezione di verifica a pagamento	1	3
Sequestro	0	1
Divieto di immissione sul mercato/confisca	1	13
Misure aggiuntive (vendita senza indicazione dell'annata, del vitigno o di un'origine geografica, ecc.)	1	2
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>154</b>

\* Una stessa azienda può essere interessata da diverse misure.

### 5.3 Prima ispezione

Nell'anno 2025, 262 imprese sono state controllate per la prima volta (2024: 164). In tale occasione, 19 imprese (2024: 5) non hanno dato luogo ad alcuna contestazione. Per le altre 243 imprese controllate per la prima volta, i principali problemi riguardavano l'assenza di registrazioni (controlli ausiliari ai sensi dell'autocontrollo) nonché la mancanza di documenti di accompagnamento all'importazione. In molti casi, anche la contabilità di cantina e la documentazione risultavano insufficienti, il che ha reso le ispezioni nettamente più complesse rispetto a quanto sarebbe stato possibile con documenti tenuti in modo completo e accurato. Questa situazione si riscontra soprattutto nelle piccole imprese e in quelle recentemente sottoposte al controllo del CSCV.



# D

Il bilancio annuale è in pareggio. Sono stati effettuati accantonamenti per l'anno 2026. In questo modo, il CSCV dispone di mezzi finanziari sufficienti per coprire le spese nel settore informatico e dell'istanza di ricorso.

La società di revisione Honold Treuhand SA ha verificato il conto annuale. Il relativo rapporto è riportato qui di seguito.

## Bilancio per 31.12.2025

	31.12.2025	31.12.2024
	CHF	CHF
<b>ATTIVI</b>		
<b>Attivo circolante</b>		
Liquidità	2'982'967	2'127'865
Titoli quotati in borsa tenuti a corto termine	1'153'424	1'703'424
Crediti da forniture e prestazioni	17'293	17'671
Altri crediti a corto termine	29'830	85'040
Attivi da ratei e risconti	26'516	25'950
	<b>4'210'030</b>	<b>3'959'950</b>
<b>Capitale immobilizzato</b>		
Deposito della pigione	38'145	
Beni patrimoniali mobili	3	3
<b>TOTALE ATTIVI</b>	<b>4'248'178</b>	<b>3'959'953</b>
<b>PASSIVI</b>		
<b>Capitale di terzi a corto termine</b>		
Altri debiti a corto termine	74'783	63'161
Passivi ratei e risconti	15'195	39'600
	<b>89'978</b>	<b>102'761</b>
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>		
Accantonamenti	2'051'500	1'801'500
<b>Totale capitali di terzi</b>	<b>2'141'478</b>	<b>1'904'261</b>
<b>Capitale proprio</b>		
Capitale della Fondazione	20'000	20'000
<b>Riserve e utili annuali</b>		
Riporto utili	2'035'692	1'990'619
Utile annuale	51'008	45'073
	<b>2'086'701</b>	<b>2'035'692</b>
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>2'106'701</b>	<b>2'055'692</b>
<b>TOTALE PASSIVI</b>	<b>4'248'178</b>	<b>3'959'953</b>

## Conto economico 1.1.2025-31.12.2025

# D

	01.01.- 31.12.2025	01.01.- 31.12.2024
	CHF	CHF
<b>Ricavo aziendale da prestazioni e forniture di servizio</b>		
Tasse di autorizzazione/registrazione	149'050	162'900
Tasse di base anno corrente	1'960'464	1'993'327
Tasse sulle transazioni anno corrente	494'969	469'714
Altre entrate	125'202	156'711
	<b>2'729'685</b>	<b>2'782'652</b>
<b>Spese di personale</b>		
Salari	-1'636'114	-1'743'651
Previdenza sociale	-348'098	-362'891
Altre spese di personale	-149'045	-151'902
	<b>-2'133'257</b>	<b>-2'258'444</b>
<b>Risultato lordo dopo spese di personale</b>	<b>596'429</b>	<b>524'208</b>
<b>Altre spese d'esercizio</b>		
Spese locative, manutenzione, energia	-59'955	-90'905
Assicurazione di cose, prelievi, tasse	-6'950	-6'795
Tasse amministrative e d'informatica	-202'919	-309'620
Altre spese d'esercizio, Mobility	-27'164	-49'734
	<b>-296'988</b>	<b>-457'055</b>
<b>Ammortamenti su beni patrimoniali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Onere finanziario</b>	<b>-3'219</b>	<b>-3'357</b>
<b>Provento finanziario</b>	<b>6'745</b>	<b>74'082</b>
<b>Utile straordinario, unico o relativo ad altri periodi contabili</b>	<b>-251'958</b>	<b>-92'805</b>
<b>Utile annuale</b>	<b>51'008</b>	<b>45'073</b>

## Note al bilancio al 31.12.2025

### 1. Informazioni sui principi utilizzati nel conto annuale

Il Controllo svizzero del commercio dei vini è una fondazione ai sensi dell'art. 80 segg. CC. Il presente conto annuale è stato stilato in conformità con le norme del diritto svizzero, in particolare con gli articoli in materia di contabilità commerciale e presentazione dei conti del Codice delle obbligazioni (art. 957-962).

Nel conto annuale sono stati applicati i seguenti principi:

#### Investimenti finanziari

I titoli detenuti a breve termine sono valutati al prezzo di acquisto o al prezzo di mercato inferiore del giorno di riferimento.

#### Crediti da forniture e prestazioni

I crediti da forniture e prestazione e gli altri crediti a breve termine sono soggetti a una rettifica del valore singolo. Nell'anno oggetto del rapporto sono state contabilizzate rettifiche pari a CHF 26'500.65 (anno prec. CHF 42'652.75) ed esposti al netto CHF 15'292.75 (anno prec. netto CHF 17'671.55).

#### Beni patrimoniali

I beni patrimoniali vengono ammortizzati immediatamente ed esposti di conseguenza.

### 2. Indicazioni, suddivisioni e spiegazioni inerenti il conto annuale

Utile straordinario, unico o relativo ad altri periodi contabili

	31.12.2025	31.12.2024
	CHF	CHF
<b>ATTIVI</b>		
Accantonamento per procedure legali / organo di ricorso / supporto esterno	-140'000	0
Accantonamento per costi di personale legati alla sostituzione di un giurista / supporto esterno	-60'000	0
Accantonamento per la ristrutturazione informatica OneDrive / SharePoint	-40'000	0
Accantonamenti per procedure legali / spese per servizi giuridici	0	-90'000
Accantonamento per il reclutamento di nuovi collaboratori	-10'000	0
Formazione continua	-700	0
Allianz KGT conteggio finale 2023	0	722
Akara Fund conteggio HK e BK 2022, 2023, 2024	-1'258	-3'527
<b>Totale</b>	<b>-251'958</b>	<b>-92'805</b>

## D

**3. Altre indicazioni**

Posti a tempo pieno (art. 959c cpv. 2 cifra 2 CO)

Il numero di impieghi a tempo pieno nel corso dell'anno in rassegna era compreso tra 10 e 50.

	31.12.2025	31.12.2024
	CHF	CHF
Impegni nei confronti di istituti di previdenza CPC - Cassa pensioni della Confederazione	29'717	30'935

**4. Liberazione di riserve nascoste**

	31.12.2025	31.12.2024
	CHF	CHF
	2'253	5'450

## Rapporto dell'ufficio di revisione sulla revisione limitata

Al Consiglio di fondazione del

### Controllo svizzero del commercio dei vini, Dübendorf

In qualità di ufficio di revisione, abbiamo controllato il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) del Controllo svizzero del commercio dei vini per l'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2025.

Responsabile del conto annuale è il Consiglio di fondazione, mentre il nostro compito consiste nel verificare questi conti. Confermiamo di soddisfare i requisiti di legge in materia di autorizzazione e indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata secondo lo standard svizzero per la revisione limitata, in base al quale la revisione deve essere pianificata ed eseguita in modo tale da individuare eventuali anomalie sostanziali nel conto annuale. Una revisione limitata comprende principalmente audit e operazioni di controllo analitico, nonché verifiche dettagliate e adeguate alle circostanze dei documenti disponibili presso l'azienda oggetto della verifica. Al contrario, le verifiche dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, nonché gli audit e altre operazioni di controllo analitico atti a scoprire frodi non sono oggetto di tale revisione.

Nel corso della nostra revisione non ci siamo imbattuti in situazioni che possano indurre a ritenere che il conto annuale non sia conforme alla legge e allo statuto della fondazione.

Zurigo, 26 febbraio 2026

Honold Treuhand AG



**Sven Meyer**

Esperto di revisione riconosciuto  
Revisore capo



**Michael Boller**

Esperto di revisione riconosciuto





«In un contesto esigente per il settore vitivinicolo, è più che mai essenziale coltivare relazioni fondate sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sul professionalismo tra il CSCV, le viticoltrici e i viticoltori nonché le imprese del commercio del vino in Svizzera.»

Urs Schwaller

Il Consiglio di fondazione del Controllo svizzero del commercio dei vini constata con soddisfazione, alla lettura del rapporto di attività, che anche quest'anno il CSCV poggia su basi solide. La sua missione principale - verificare la conformità dei vini all'interno delle aziende - è stata pienamente adempiuta con il mandato che gli è stato affidato.

In questo contesto, nel corso dell'anno in esame il CSCV ha potuto contare su un team di ispettori perfettamente rodato, che ha svolto le visite aziendali con competenza e una solida esperienza sul campo.

Questa continuità costituisce un fattore determinante nell'accettazione e nella stima di cui oggi godono le attività di controllo. In un contesto che esige molto dal settore vitivinicolo, è più che mai essenziale coltivare relazioni fondate sulla fiducia, sul rispetto reciproco e sulla professionalità tra il CSCV, le viticoltrici e i viticoltori nonché le imprese del commercio del vino in Svizzera.

L'anno trascorso è stato inoltre segnato da cambiamenti all'interno del Consiglio di fondazione. Abbiamo preso congedo da diversi membri di lunga data, che ringraziamo calorosamente per il loro prezioso impegno, accogliendo al contempo nuovi membri pronti a impegnarsi attivamente e a dare nuovi impulsi ai lavori della fondazione. Continuità e rinnovamento si combinano così al servizio di una medesima missione.

È con questo spirito che desidero rivolgere i miei più sinceri ringraziamenti a tutti i miei colleghi del Consiglio di fondazione, nonché alla direzione del CSCV, ai suoi sette ispettori, all'insieme dei suoi collaboratori e alla direttrice della fondazione per il loro costante impegno. La mia gratitudine va inoltre ai partner istituzionali, in particolare all'Ufficio federale dell'agricoltura, al dipartimento competente e alle autorità cantonali.

Dübendorf, 18 marzo 2026

**Controllo svizzero del commercio dei vini**  
**Urs Schwaller,**  
Presidente



Schweizer Weinhandelskontrolle  
Contrôle suisse du commerce des vins  
Controllo svizzero del commercio dei vini  
Swiss wine trade inspection

Stettbachstrasse 6  
8600 Dübendorf

Tel. +41 43 305 09 09

[info@cscv-swk.ch](mailto:info@cscv-swk.ch)  
[www.cscv-swk.ch](http://www.cscv-swk.ch)